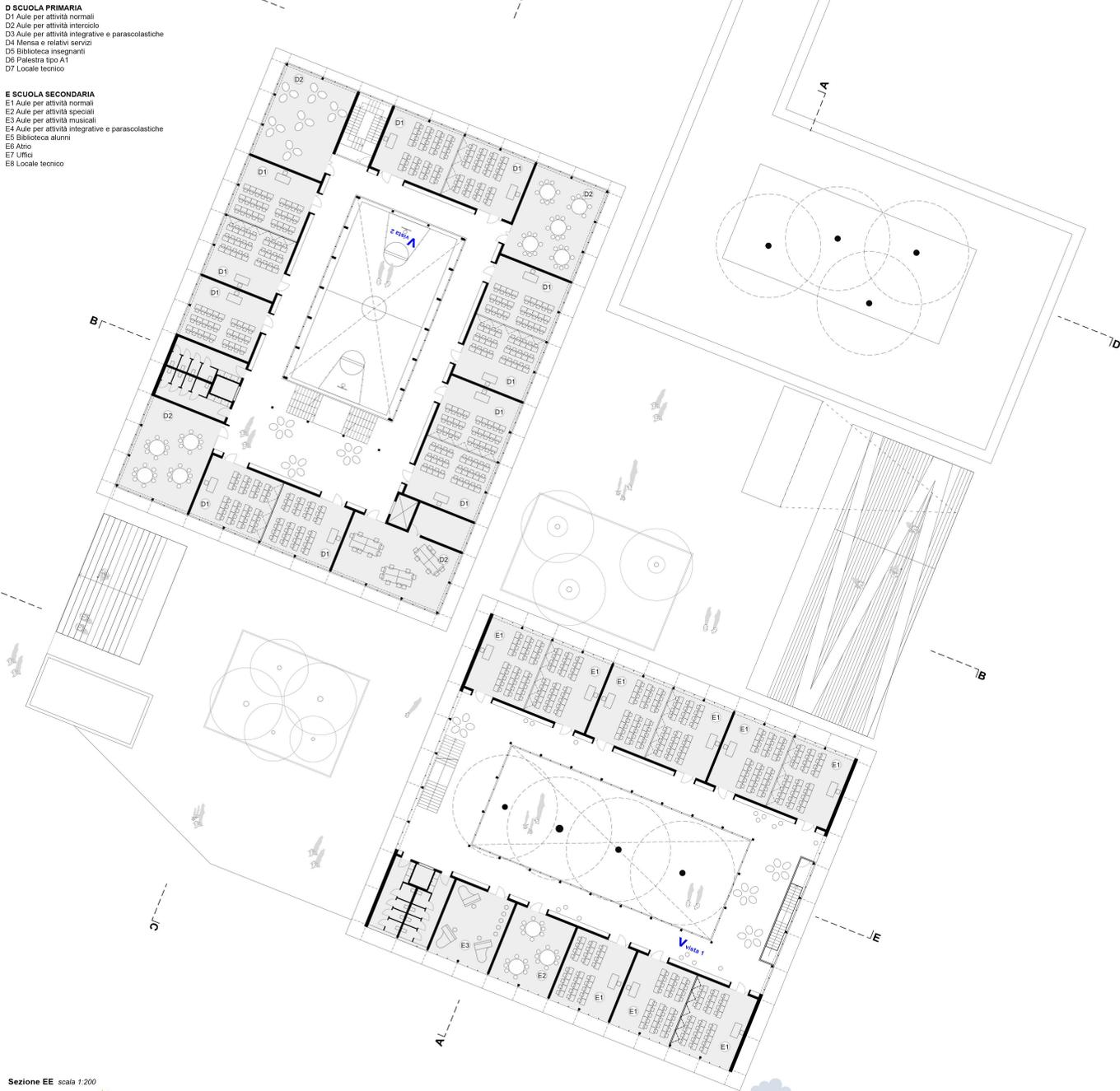
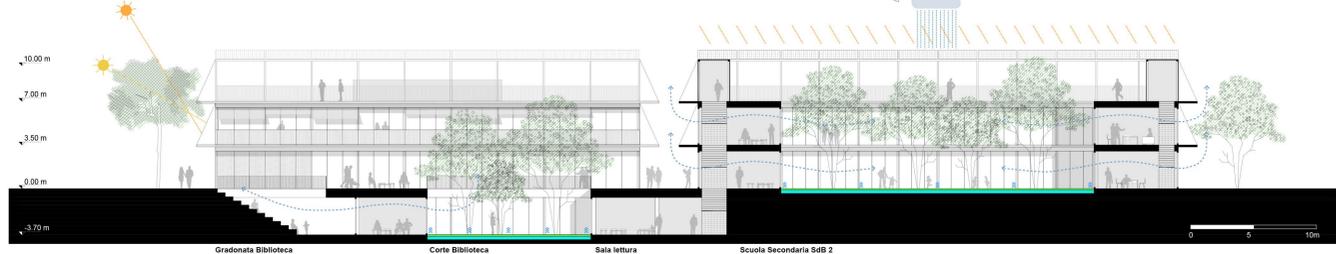


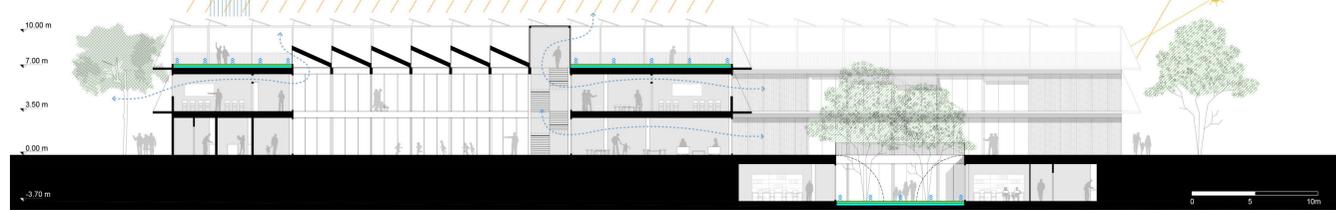
Pianta livello 1 scala 1:200



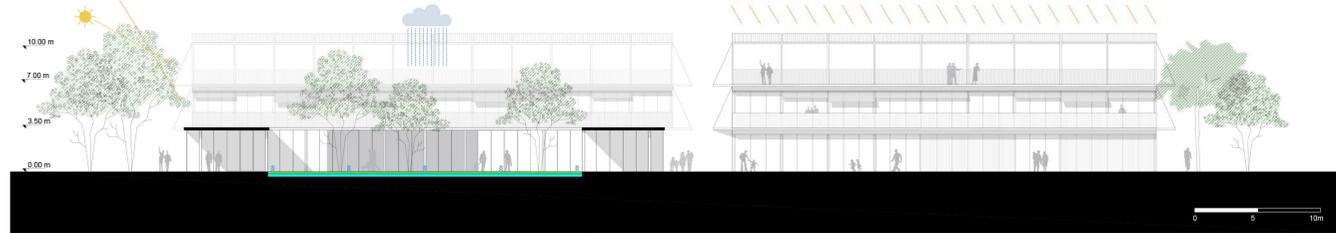
Sezione EE scala 1:200



Sezione CC scala 1:200



Sezione DD scala 1:200



### Corte Mediateca

Il progetto è molto attento alle alterature esistenti: sono queste ultime infatti a condizionare la tipologia della scuola secondaria, che al fine di preservare gli alberi custodisce un vuoto alberato al suo interno, configurandosi quale edificio a corte, una corte alberata, che diviene spazio cortivo periferico, agnò all'ingresso della scuola, attorno cui ruotano tutti gli ambienti scolastici. Lo spazio distribuito è ampio e dimensionatamente generoso, e come un tessuto connettivo è continuo a fluire: abbraccia la corte, trovando in essa estensione fisica e visiva e si distacca negli spazi per attività speciali e parascolastiche. Queste ultime sono spazi molto flessibili, lasciando aperti i varchi di passaggio sono spazi riciclati in continuità con il distribuito, chiudendo il passaggio divergono aule autonome per attività specifiche. Le pareti delle aule sono perforate e consentite, per il materiale dei ragazzi e scolastico, caratterizzando ulteriormente lo spazio distribuito. Non arrivano a toccare il soffitto, ma lasciano una fascia finestrata apribile che consente l'aerazione trasversale di tutte le aule. Le pareti contenitive si intrinsecano poco prima di ciascun ingresso alle aule, determinando un segmento vetrato comprendente la porta, che consente una permeabilità visiva trasversale tra le aule e il cortivo.



### Corte sportiva

La scuola primaria è strutturata come un edificio a corte, con la particolarità che nel cuore, invece che un'area cortiva, copre la nuova palestra di tipo A1. Una corte sportiva coperta, accessibile in maniera autonoma dall'esterno, garantendone l'uso anche da parte della collettività, il che può ospitare una pluralità di attività sportive scolastiche, ma al contempo essere per la scuola una grande aula, una grande sagra, in cui organizzare spettacoli, recite, assemblee, e nei quotidiani essere spazio di gioco libero durante la ricreazione.



### Impianti Fotovoltaici

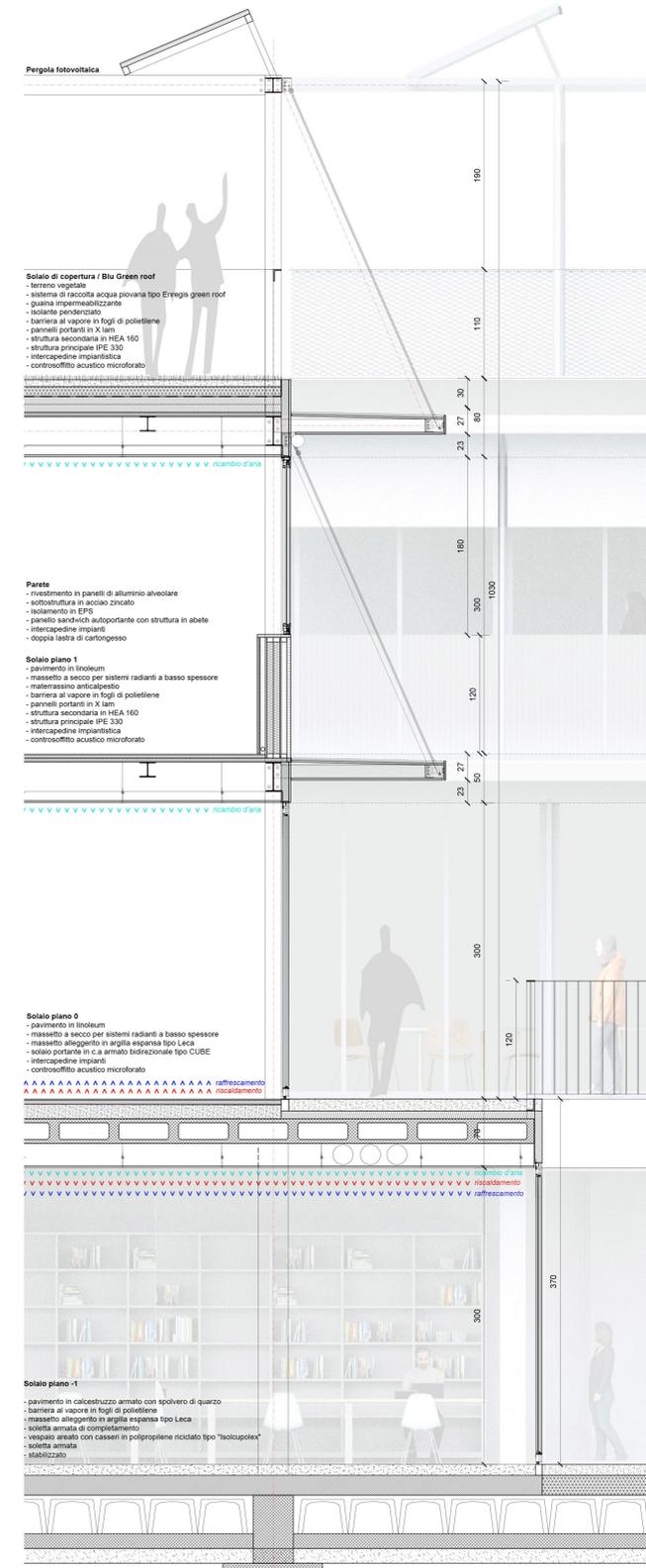
Gli impianti di produzione di energia FER sono localizzati sulle coperture delle due scuole, fungendo da frangisole per i sottostanti tetti verdi, determinando un tetto verde, in cui il raffreddamento generato dalla traspirazione della vegetazione aumenta l'efficienza dei pannelli solari. L'impianto è funzionale alla costruzione di edifici NZEB e alla costituzione della Comunità energetica Rinnovabile, ed è eventualmente estendibile alla copertura della palestra.

- Sd11: 300 mq = 82.5 kWp
- Sd12: 200 mq = 50.6 kWp
- H-4: 400 mq = 99 kWp
- Comunità energetica: 220 mq = 54.5 kWp

### Climatizzazione

Si prevede una centrale termo-frigorifera con assorbitore, in posizione baricentrica al comparto a tante sottocentrali termiche quanti sono gli edifici di nuova realizzazione, sfruttando la rete di teleriscaldamento comunale.

Nelle scuole si prevede un sistema di riscaldamento e raffrescamento a pavimento a secco, con bassa inerzia termica, garantendo una più veloce risposta alla regolazione termica. Nel Hub, invece, un sistema di condizionamento ad aria. Entrambi gli impianti trovano completamento, in sistemi di ventilazione meccanica controllata (VMC).



### Pergola fotovoltaica

- terreno vegetale
- sistema di raccolta acqua piovana tipo Everegis green roof
- guaina impermeabilizzante
- isolante perimetrale
- barriera al vapore in fogli di polietilene
- pannelli portanti in X lam
- struttura secondaria in HEA 160
- struttura principale IPE 330
- intercapedine impiantistica
- controsoffitto acustico microforato

### Solaio di copertura / Blu Green roof

- massetto a secco per sistemi radianti a basso spessore
- materassino anticalpestio
- barriera al vapore in fogli di polietilene
- pannelli portanti in X lam
- struttura secondaria in HEA 160
- struttura principale IPE 330
- intercapedine impiantistica
- controsoffitto acustico microforato

### Parete

- rivestimento in pannelli di alluminio alveolare
- sottostuttura in acciaio zincato
- isolamento in EPS
- pannello sandwich autoportante con struttura in abete
- intercapedine impiantistica
- doppia lastra di cartongesso

### Solaio piano 1

- pavimento in linoleum
- massetto a secco per sistemi radianti a basso spessore
- materassino anticalpestio
- barriera al vapore in fogli di polietilene
- pannelli portanti in X lam
- struttura secondaria in HEA 160
- struttura principale IPE 330
- intercapedine impiantistica
- controsoffitto acustico microforato

### Solaio piano 0

- pavimento in linoleum
- massetto a secco per sistemi radianti a basso spessore
- massetto alleggerito in argilla espansa tipo Leica
- soletto portante in c.a armato bidirezionale tipo CUBE
- intercapedine impiantistica
- controsoffitto acustico microforato

### Solaio piano -1

- pavimento in calcestruzzo armato con spolvero di quarzo
- barriera al vapore in fogli di polietilene
- massetto alleggerito in argilla espansa tipo Leica
- soletta armata di completamento
- regolo armato con casseri in polipropilene riciclati tipo "Isotopoket"
- soletta armata
- stabilizzato

NTA del P.O.T. adottato Comune di Brescia  
 Art. 15. Criterio degli edifici (CE) 1.1. Fatto salvo la disciplina dei diversi tessuti, per le nuove costruzioni alle gli impianti deve essere mantenuto un distacco tra gli edifici pari ad almeno 10 metri. 1.1.1. Nelle case portuali e a patio o a corte, la distanza tra pareti finestrate sarà almeno pari all'altezza della parete più alta.